



Oggetto: soppressione della fiera di Padre Pio

L'edizione della fiera in oggetto tenutasi il 24 settembre 2023 ha visto la partecipazione di solo 13 operatori a fronte di 52 posteggi previsti ubicati su due file contrapposte sul parterre centrale di via Osoppo.

Le ultime 3 edizioni sono state caratterizzate da una forte mancanza di operatori fieristici (nel 2021 presenti 10 operatori, nel 2022 presenti 14 operatori, **nel 2023 presenti 13 operatori**) e nel contempo dalla mancanza di diversi generi caratteristici tra cui Panini e Bibite, Dolciumi, Piccolo Zoo, Dischi, Miele, Fiori, Casalinghi, Produttori diretti alimentari, Produttore Piante, Quadri e Cornici, Zucchero filato.

Tale carenza di operatori è aggravata dalla circostanza che la manifestazione religiosa collegata alla festività di San Pio non viene più svolta nell'area adiacente alla zona fieristica e dal fatto che nella stessa domenica si svolge in contemporanea la Fiera di Affori.

A tali mancanze si aggiungono i costi per l'organizzazione:

- personale amministrativo (bando, ricezione domande, sorteggi e graduatoria);
- personale tecnico per le operazioni di segnatura posti e spunta in loco;
- personale della Polizia Locale per le attività di controllo e presidio (circa 23 ore straordinario e circa 85 ore di maggiorazione oraria per servizio prestato in giornata festiva);
- personale di Amsa impegnato per la pulizia dell'area post evento;

A tali costi si aggiunge la scarsa attrattività commerciale della fiera che fa ritenere utile valutare una soppressione della Fiera di Padre Pio.